

CASERTA - Conclusa positivamente la difficile vertenza

I tabacchicoltori la spuntano. I padroni pagheranno di più

Il prezzo del prodotto aumentato del nove per cento - Riconosciuta la qualità del «Burley» I giudizi delle organizzazioni contadine - Un comunicato PCI-PSI - Il ruolo della Regione

CASERTA - A tarda notte... l'altro ieri... sono state piegate le resistenze dei trasformatori e finalmente l'accordo per il tabacco è stato raggiunto.

La condotta tenuta da questo delicatissimo ufficio che è stata di totale e gravissima importanza trattata - estranea - E nei giudizi dei dirigenti contadini traspare una comprensibile soddisfazione per il risultato conseguito.

commento «a caldo» - ma l'accordo costituisce un positivo risultato per l'intero movimento contadino: non solo per l'aumento del prezzo, ma soprattutto, perché viene finalmente riconosciuto in un atto ufficiale il pregio particolare della qualità prodotta nella nostra provincia; da qui si potrà partire per l'avvio di una discussione più profonda.

Nell'accordo sottoscritto non solo viene aumentato il prezzo al quintale nella misura del 9% rispetto a quello della scorsa annata, ma l'aumento stesso viene fissato solo per la qualità «Burley», prodotta in provincia di Caserta, di cui esplicitamente viene riconosciuto il pregio (tanto che nel verbale redatto alla fine della riunione si identifica espressamente una qualità Burley «stile Caserta»).

Ieri a Castel Capuano Iniziato il primo turno delle elezioni forensi

E' iniziato in tribunale il primo turno delle elezioni per il rinnovo del consiglio dell'ordine degli avvocati. Gli iscritti agli albi, ma non tutti esercenti, sono oltre cinquemila. Anche quest'anno, sebbene avesse solennemente annunciato il suo ritiro, si ripresenta De Marsico, intorno al quale si sono sempre verificati consensi di avvocati nostalgici, ma anche di molti professionisti di orientamento, in qualche modo attratti dal forte richiamo del nome di questo vecchissimo protagonista e testimone di tutta una fase storica.

A questa visione dei fatti s'ispira anche un comunicato congiunto delle federazioni provinciali comunista e socialista che, per l'appunto, affermano «che, con questa prima vittoria, si sono create le condizioni per affrontare in un secondo momento il problema di fondo che tutt'ora rimane aperto». Comunisti e socialisti concordano sul giudizio da esprimere nel confronto di questa lotta contadina: essa è stata un grande fatto positivo perché ha spezzato il tentativo degli industriali e delle multinazionali di imporre il blocco ai contadini; perché rafforza il protagonismo contadino, soprattutto dei giovani, nella battaglia per una nuova agricoltura; perché apre la strada ad un nuovo, necessario rapporto agricoltura-industria; perché riconosce e qualificava una risorsa importante come il tabacco casertano.

L'accordo Eni-Confapi non convince tutti. Numerosi imprenditori hanno sollevato dubbi e perplessità sulle potenzialità del documento sottoscritto - E' una grande occasione ribattono i rappresentanti dell'Associazione e dell'Ente di Stato

L'accordo fra Eni e Confapi - come scriviamo anche in altra parte del giornale - è stato presentato ieri mattina a Napoli nel corso di un convegno al quale hanno partecipato rappresentanti della Associazione piccoli e medi industriali, operatori economici, rappresentanti dell'Eni, esponenti politici e sindacali. L'importanza dell'appuntamento ha richiamato nella grande sala dell'hotel Excelsior una grande quantità di piccoli e medi imprenditori decisi a contestare, discutere, sviscerare l'accordo per capire bene quali siano le possibilità di utilizzazione, quali le prospettive, quale la possibilità di sviluppo che quest'accordo offre alla piccola e media imprenditoria meridionale.

La progettazione, costruzione e gestione della rete distributiva del metano in Campania... I punti d'accordo (commercializzazione, innovazioni tecnologiche, finanziamenti, acquisizione delle materie prime) sono stati poi analizzati punto per punto. E' toccato al presidente della CONFAPI Spinnella far capire quale sia la possibilità di realizzare quelle che vengono offerte dall'Eni e dall'ingegner Millilo spiegare quali i modi.

Il primo a denunciare questo gravissimo colpo di mano fu proprio il compagno Valenzi. La protesta, per l'iniziativa in particolare dei comunisti, arrivò fino in parlamento e qui, dopo un approfondito dibattito, si decise di correggere la prima posizione. Si concordò così di riammettere i sindacati di prevedere una rappresentanza delle regioni, una diversa presenza della Camera di commercio e di introdurre un altro punto, quello dell'assunzione di personale. Il primo a denunciare questo gravissimo colpo di mano fu proprio il compagno Valenzi. La protesta, per l'iniziativa in particolare dei comunisti, arrivò fino in parlamento e qui, dopo un approfondito dibattito, si decise di correggere la prima posizione. Si concordò così di riammettere i sindacati di prevedere una rappresentanza delle regioni, una diversa presenza della Camera di commercio e di introdurre un altro punto, quello dell'assunzione di personale.

Ribadito in una conferenza stampa Non tutti sappiamo usare il telefono

Per questo la Sip ritiene necessaria una campagna sui giornali e la TV che informi gli utenti... La SIP vuole essere conosciuta meglio. Per questo anche quest'anno farà una campagna sui quotidiani e periodici, alla radio e alla televisione. Da quello che in merito si è potuto apprendere ieri mattina nel corso di un incontro con i giornalisti organizzati dai dirigenti aziendali in un albergo del lungomare, la SIP per questa campagna spenderà intorno ai due miliardi.

Un'indagine dell'ASCOM sugli orari commerciali

Proprio in questi giorni il servizio postale sta consegnando agli operatori commerciali la scheda relativa al referendum inchiesta che la ASCOM di Napoli ha promosso al fine di raccogliere indicazioni e suggerimenti da utilizzare per l'eventuale proposta di modifica degli attuali orari di apertura e chiusura dei negozi e la diversa determinazione dei relativi turni di riposo settimanali. L'inchiesta, sollecitata anche da esponenti degli Enti locali, non persegue lo scopo di privilegiare istanze settoriali, ma punta a un armonizzato ed equo trattamento degli orari nel confronto con le varie esigenze della collettività.

taccuino culturale

Coreografie di Joseph Lazzini al San Carlo... Attivo a Napoli, e con molte successi molti anni fa come coreografo, Joseph Lazzini è ritornato al San Carlo in qualità di coreografo, animatore entusiasta ed autorevolissimo dello spettacolo andato in scena, felicemente l'altra sera. In tutti questi anni di assenza dal San Carlo, il coreografo francese ha svolto una intensa attività, ponendosi, insieme con Maurice Bejart, tra gli artisti che hanno dato un contributo cospicuo alla evoluzione della danza, pur partendo da basi di esperienza e cultura in cui il passato, le grandi tradizioni del balletto classico rappresentavano una eredità non alienabile.

VI SEGNALIAMO... CILEA (Tel. 656.265) - Ugo Pagni: «Il Tartufo», dramma in tre atti... SPACIO LIBERO (Parco Margherita 28 - Tel. 402.712 - Napoli) Regista della nuova produzione: «Misteri», oratorio di presentazione programma Lorenzo Maggio. «Documenti critici sul carcere».